

TERRA!

La via della Ceramica tra Liguria e Piemonte

a cura di
Andreina d'Agliano e Luca Bochicchio

03.09.2016 / 23.01.2017

TORINO // Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica
SAVONA // Museo d'Arte di Palazzo Gavotti – Museo della Ceramica
MONDOVI' // Museo della Ceramica
CASTELLAMONTE // Palazzo Botton – Museo della Ceramica e della Terra Rossa
ALBISOLA SUPERIORE // Civico Museo Manlio Trucco
ALBISSOLA MARINA // MuDA Centro Esposizioni – Casa Museo Asger Jorn

**EVENTO CONCLUSIVO DEL PROGETTO DI RETE LA TERRA DI MEZZO
SOSTENUTO DALLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**



// LA TERRA DI MEZZO

PARTNER DEL PROGETTO

Fondazione Museo della Ceramica – Vecchia Mondovì (ente capofila) - *Presidente Andreina d'Agliano*
Comune di Mondovì – *Sindaco Stefano Viglione*
Città di Savona – *Sindaco Ilaria Caprioglio*
Città di Albisola Superiore – *Sindaco Franco Orsi*
Comune di Albissola Marina – *Sindaco Gianluca Nasuti*

COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Claudia Abbina

/ TERRA!

CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione CRT
Fondazione CRC
Comune di Castellamonte
Reale Mutua

CON IL PATROCINIO DI

Regione Piemonte
Regione Liguria
Comune di Torino
Comune di Castellamonte
AiCC Associazione Italiana Città della Ceramica

/ TERRA!

UNA MOSTRA DIFFUSA IN SEI MUSEI LIGURI E PIEMONTESI, SUI RAPPORTI DI SCAMBIO E CONTAMINAZIONE DELLA PRODUZIONE CERAMICA, DALL'ANTICO AL CONTEMPORANEO

La rassegna espositiva **TERRA!** - a cura di Andreina d'Agliano e di Luca Bochicchio - rappresenta il completamento del progetto di rete ***La terra di mezzo. La via della ceramica tra Liguria e Piemonte***, voluto dall'allora Presidente Guido Neppi Modona dall'idea guida di Christiana Fissore Direttrice del Museo.

Per la realizzazione del progetto, sostenuto e promosso dalla **Compagnia di San Paolo**, si è costituito un comitato tecnico che ha pianificato le azioni e ha conseguito, nell'arco di circa tre anni di lavoro, le finalità interregionali del progetto stesso. Il comitato, con il coordinamento di Claudia Abbina, è stato costituito dai sopra citati Presidente della Fondazione Museo della ceramica di "Vecchia Mondovì" Guido Neppi Modona (al quale è subentrata Andreina d'Agliano) e la Direttrice Christiana Fissore, dalla Direttrice dei Musei Civici di Savona Eliana Mattiauda, dall'Assessore alla cultura del Comune di Albissola Marina Nicoletta Negro, da Maddalena Gambino dell'ufficio cultura di Albissola Marina, dall'Assessore alla cultura di Albisola Superiore Giovanna Rolandi e dal funzionario del settore cultura di Albisola Superiore Cinzia Pantano, dall'Assessore alla cultura del Comune di Mondovì Mariangela Schellino e dal funzionario del Comune di Mondovì Alessandro Bracco.

Nata in seguito alla collaborazione tra il **Museo della Ceramica di Mondovì** e i quattro **Comuni di Savona, Mondovì, Albissola Marina e Albisola Superiore**, la rete della **TERRA DI MEZZO** si articola su una comune identità culturale ceramica, basata inizialmente sulla produzione della maiolica nelle località di Savona e di Albisola e poi, agli inizi dell'Ottocento, sull'esportazione della manodopera fra Savona e Mondovì che diede vita al distretto industriale monregalese della terraglia.

Da più di cinquecento anni la "terra" costituisce per il savonese un inestimabile patrimonio artistico e commerciale, cui anche il Piemonte attinse per organizzare la sua produzione ceramica: basti pensare alla manifattura del Regio Parco iniziata nel 1646 o alle committenze sabaude ai Guidobono alla fine del XVII secolo. I dati archivistici documentano importanti presenze liguri e francesi a Torino.

Una mostra finale a suggello del progetto non poteva quindi prescindere dalla capitale sabauda, dove dal 1725 durante il regno di Vittorio Amedeo II sorse una nuova manifattura di maiolica, quella di Giorgio Giacinto Rossetti. Ma fu la porcellana a conferire a Torino, già animata dagli artisti del cantiere juvarriano, quella predominanza tecnica che ne fece un centro di riferimento ceramico: nel 1737 Giorgio Giacinto Rossetti riuscì a produrre una porcellana di tipo tenero, simile a quella francese. Dalla vicina Castellamonte giungeva la "terra bianca" per la fabbricazione delle porcellane. Il nome della città era già conosciuto soprattutto per la terracotta rossa, che ha dato continuità alla sua produzione artistica dall'antichità fino ai giorni nostri.

Nell'Ottocento e poi ancor più nel Novecento e negli anni Duemila, gli scambi e i contatti tra artisti, manifatture e industrie legati alla ceramica si sono via via trasformati e intensificati fra Piemonte e Liguria. Nuove forme di collaborazione e di condivisione vedono oggi coinvolti artigiani, artisti e designer insieme a enti pubblici e privati - come Fondazioni, Comuni e Musei - nella ricerca e nella comunicazione della cultura ceramica antica e contemporanea.

Da queste considerazioni risulta di evidente importanza mettere in luce con una mostra i diversi collegamenti tecnici e tematici fra Liguria e Piemonte. La rassegna espositiva ideata a chiusura del progetto "Terra di Mezzo" si articola sulle sei sedi che in qualche modo sono state protagoniste di questo circuito ceramico, emblematico non solo della produzione ligure-piemontese ma anche dei diversi collegamenti artistici con la Francia del Sud - basti pensare a Giacomo Boselli, agli scambi fra il Nord Europa, Albisola e Vallauris a metà Novecento e, in tempi più recenti, ai progetti internazionali di residenze per artisti.

Le sei mostre sono documentate da un unico catalogo edito da Gli Ori (Pistoia).

/ TERRA! LE SEDI E LE MOSTRE

Palazzo Botton - Museo Civico della Ceramica e della Terra Rossa di Castellamonte

IL DESTINO NELLA TERRA

03.9.2016 / 16.10.2016

a cura di Olga Gambari

Il cuore della 56^a Mostra della Ceramica promossa dal Comune di Castellamonte, si trova a Palazzo Botton, dove ha sede il Museo della Ceramica e della Terra Rossa. Il piano terra è dedicato a Luigi Stoisia, con una mostra-tributo che comprende, oltre a un nutrito numero di sculture ceramiche, opere pittoriche e installative. Al primo piano, invece, una collettiva di artisti di diverse generazioni a confronto vuol sottolineare il ruolo della ceramica nella ricerca contemporanea: Sandro Beltramo, Keren Benbenisty, Daniele Carpi, Manuela Cirino, Eracle Dartizio, Francesca Ferreri, Isa Melsheimer, Aurora Paolillo, Andrea Salvatori, Kristian Sturi, The Bounty Killart, Serena Zanardi.

Nei due piani di Palazzo Botton, inoltre, saranno sparse alcune preziose opere della collezione permanente di Castellamonte, firmate da Carlo Zauli, Umberto Mastroianni, Nanni Valentini e Enrico Baj. La 56^a Mostra della Ceramica di Castellamonte comprende un omaggio ai cinquant'anni di carriera di Miro Gianola e una sezione espositiva, al Centro Congressi "Piero Martinetti", dedicato alla scena artistica e artigianale di Castellamonte. Le altre sedi pubbliche coinvolte sono la Rotonda Antonelliana, il Castello di Castellamonte, il Liceo artistico Statale "F. Faccio", mentre i siti privati che accolgono parte della rassegna sono il Centro Ceramico Museo Fornace Pagliero, la Casa Gallo - Cantiere delle Arti e la Casa Museo Famiglia Allaira.

Orari: sabato e domenica 10-13; 14.30-19; **Info:** 0124.5187216, 335.1404689.

Contatti: cultura@comune.castellamonte.to.it

Museo d'Arte di Palazzo Gavotti, Savona

MAIOLICHE DI FARMACIA NEL MUSEO DI SAVONA

07.10.2016 / 21.01.2017

a cura di Cecilia Chilosi e Eliana Mattiauda

Il Museo della Ceramica di Savona (Museo d'Arte di Palazzo Gavotti) propone un approfondimento didattico sui vasi da farmacia: pregevole specificità del territorio ligure fin dal XVI secolo, perfetto connubio tra praticità ergonomica, funzionalità igienica e ricercatezza dei decori. La storia della maiolica, cui è prevalentemente associata la fama della produzione ceramica savonese, si sviluppa in uno stretto legame con il patrimonio vasale utilizzato dalle antiche farmacie ospedaliere, conventuali e private per la conservazione di spezie e preparati medicamentosi. Il vantaggioso rapporto fra qualità e prezzo, che caratterizza la produzione secolare di stagnoni, albarelli e boccali, ne determina il vasto successo e un'ampia circolazione, specie nel Seicento e nel Settecento, anche in relazione all'accresciuto bisogno di numerose istituzioni sanitarie.

Un itinerario esemplificativo della maiolica savonese nel Museo della Ceramica si svolge quindi anche attraverso i numerosi vasi di farmacia presenti nel percorso espositivo, appositamente segnalati per questa occasione e introdotti da un allestimento scenografico didattico che rievoca un banco da farmacia d'età moderna.

Orari: lunedì, martedì, mercoledì 10-13.30; giovedì, venerdì, sabato 10-13.30 / 15.30-18.30
domenica e festivi 10-13,30.

Info e contatti: www.museodellaceramica.savona.it; musei@comune.savona.it

MuDA Centro Esposizioni e Casa Museo Asger Jorn, Albissola Marina
Civico Museo Manlio Trucco, Albisola Superiore
CERAMICA IN RESIDENZA. PROCESSO STORICO E PROCESSO ARTISTICO

07.10.2016 / 21.01.2017

a cura di Luca Bochicchio

Le sezioni espositive delle due Albisole, curate da Luca Bochicchio, valorizzano la residenza d'artista come processo storico e creativo. Al Centro Esposizioni del MuDA (il Museo Diffuso di Albisola) di Albissola Marina, capolavori di Tullio d'Albisola, Lucio Fontana, Enrico Baj e Asger Jorn documentano le premesse e i risultati dell'Incontro Internazionale della Ceramica del 1954, mentre per la prima volta vengono esposte le opere in ceramica di Pablo Picasso offerte in dono dalla città di Vallauris nel 1956 per suggellare il gemellaggio con Albissola. La Casa Museo Jorn ospita invece tre opere realizzate da Loris Cecchini, Yuan Shun e Momoyo Torimitsu durante la *Biennale di Ceramica nell'Arte Contemporanea* organizzata ad Albisola nel 2001, e un assemblage ceramico di Arianna Carossa: artista genovese residente a New York che per prima ha esposto a Casa Jorn nel 2016 dopo la riapertura ufficiale del sito nel 2014. Il Museo Trucco di Albisola Superiore vede dialogare i pezzi delle collezioni storiche (dai reperti archeologici delle fornaci del XV secolo alla maiolica bianca e blu, dagli arredi popolari e borghesi ottocenteschi alle sculture di Francesco Messina, Arturo Martini e Manlio Trucco) con quelli di una selezione di artisti in residenza dal 2012 nell'ambito di *Albisola Artists in Residence*: Guido Garotti, Serena Zanardi, Nero. Ospiti speciali in questa sezione Andrea Salvatori e il progetto emergente Mario Kunst.

Orari Museo Manlio Trucco, Albisola Superiore: martedì, giovedì, sabato: 8.30-12.30; mercoledì, venerdì: 14.00-18.30. Contatti: Uff. Cultura Tel. 019482295/214/226 cultura@comune.albisola-superiore.sv.it

Orari MuDA Albissola Marina: Centro Esposizioni martedì, mercoledì, giovedì 10-12 / 16-18; venerdì 10-12; sabato 16-18; lunedì chiuso. Casa Museo Jorn: martedì 9-12; giovedì 15-17; sabato, domenica: 11-13/14-17. **Info e contatti:** www.museodiffusoalbisola.it; Uff. Cultura 01940029280 cultura@comune.albissolamarina.sv.it

Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica, Torino

I SEGRETI DELLA PORCELLANA. MATERIE PRIME, CAPOLAVORI BAROCCHI E FORME CONTEMPORANEE

21.10.2016 / 23.01.2017

a cura di Cristina Maritano, con Lorenzo Mariano Gallo e Annalaura Pistarino

La collezione di porcellane italiane appartenente al museo di Palazzo Madama è una delle principali in Italia, per consistenza e qualità dei pezzi. Essa si deve per la gran parte agli acquisti condotti da due grandi direttori: Emanuele d'Azeglio, già ministro plenipotenziario per il Regno d'Italia a Londra, quindi direttore dal 1879 al 1890, e Vittorio Viale, direttore dal 1930 al 1967.

La mostra offre l'opportunità di valorizzare opere poco note o inedite delle collezioni e di evidenziare un percorso incentrato sul tema della porcellana. Un approccio pluridisciplinare, in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali, permetterà di raccontare gli aspetti sia storici sia tecnologici della produzione della porcellana, illustrando con opere e materie prime il passaggio dalla porcellana tenera a quella dura. Inserirte nell'aulico contesto delle vetrine contenenti porcellane di Meissen e di Doccia, saranno presentate le opere di alcuni giovani artisti torinesi riuniti sotto il nome di The Bounty Killart, che si ispirano in chiave contemporanea alle sculture in porcellana verniciata e in biscuit.

Orari: tutti i giorni 10-18; martedì chiuso.

Info: www.palazzomadamat torino.it

Ufficio Stampa: Tanja Gentilini tanja.gentilini@fondazionetorinomusei.it

Museo della Ceramica di Mondovì

UNA STORIA NOMADE

27.10.2016 / 08.01.2017

a cura di Christiana Fissore

L'identità del **Museo della Ceramica** è legata al plurisecolare distretto della ceramica industriale monregalese. Riprendendo le influenze storiche tra il Piemonte, la Francia e l'Inghilterra nella produzione della terraglia, la mostra *Una storia nomade* propone un dialogo tra una selezione di opere storiche e i 79 pezzi che compongono l'opera *site specific* di **Paolo Polloniato**. L'installazione è stata realizzata durante tre settimane di una residenza d'artista nell'Unità Produttiva del Museo. L'altro artista ospite è **Filippo di Sambuy**, il quale porta volutamente a Mondovì una *Scultura che cresce sul mare* realizzata nella Scuola di Ceramica di Albisola Superiore in collaborazione con i maestri ceramisti Marcello Mannuzza e Guido Garbarino, per sottolineare la connessione tra il mare e la terra.

Orari: venerdì, sabato 15-18; domenica 10-18. Chiuso il lunedì

Info e contatti: www.museoceramicamondovi.it; info@museoceramicamondovi.it

Ufficio Stampa

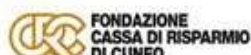
Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica | Tanja Gentilini - tanja.gentilini@fondazionetorinomusei.it
Compagnia di San Paolo | Daniela Gonella - daniela.gonella@compagniadisanpaolo.it

// LA TERRA DI MEZZO PARTNER DEL PROGETTO



// LA TERRA DI MEZZO COORDINAMENTO DEL PROGETTO Claudia Abbina

// TERRAI CON IL CONTRIBUTO DI



// TERRAI CON IL PATROCINIO DI

